Home
Grande Traversata delle Langhe in mountain bike - Tappa 5: Gottasecca - Saliceto
Fruizione
Cicloescursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
11.50 km

Tempo
50 minuti

Tappa
5

Quota massima
760 m

Dislivello salita
328 m

Dislivello discesa
630 m

Difficoltà
Molto difficile (per esperti)

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Gottasecca
Via Ravina
12070 Gottasecca CN
Italia

Coordinate

POINT (8.167997 44.459353)
Quota
695 m
Indirizzo di arrivo

Saliceto
Via dei Fossi
12079 Saliceto CN
Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.170269 44.415614)
Quota di arrivo
390 m
Accesso

In macchina:
A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola
A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est
A33 – Asti Cuneo, uscita Alba
In aereo:
Milano Malpensa e Linate – www.sea-aeroportimilano.it
Torino Caselle – www.aeroportoditorino.it
Cuneo Levaldigi – www.aeroporto.cuneo.it
In treno:
Ferrovie dello Stato: www.trenitalia.com

Descrizione

Percorso discretamente impegnativo che alterna tratti in cresta a strappi più ripidi, posto quasi al confine con la vicina Liguria, la cui cultura già si respira nei borghi attraversati.

Punto di partenza il borgo di Gottasecca, ove sorgono i ruderi dell'antico castello, oggi ridotti ad una torre mozzata a pochi metri ed un pezzo del perimetro a scarpa del recinto. Merita senz'altro un'occhiata il bel busto del poeta e patriota risorgimentale Ravina, qui nato due secoli orsono, e alla via maestra che dalla chiesa parrocchiale scende stretta tra le case ondeggianti fino alla provinciale. Dalla piazza del paese, costeggiando la chiesa parrocchiale, si scende sulla strada lastricata che attraversa tutto il centro storico. Si oltrepassa la circonvallazione e si seguono le indicazioni per il santuario, salendo fino all'ultima casa del paese. Il percorso segnalato passa dietro la casa, a destra; dopo pochi metri di salita piega a sinistra e scende dolcemente mantenendosi sotto la dorsale; superata una bella fonte ed alcune case, si piega a sinistra e si raggiunge nuovamente, in una curva, la rotabile asfaltata. Si piega a destra, sulla strada che scende in modo deciso, fino a raggiungere gli ampi spazi che circondano il Santuario dell'Assunta di Gottasecca (eretto in luogo dell'antichissima pieve di Santa Maria di Gudega), bell'esempio di architettura seicentesca a tre navate e otto lesene in facciata a guardare la valle con accanto la Casa del Pellegrino, per dare ospitalità e ricovero a tutti i viandanti. È necessario tornare sui propri passi per pochi metri e, invece di salire, si deve procedere in piano, a destra, sulla sterrata che si immerge nel bosco. Una prima curva a sinistra ed una successiva a destra consentono di raggiungere e superare un piccolo rio. Si sale a sinistra al bivio successivo, in prossimità di un prato e ci si inerpica verso la cresta, con un tratto di sterrata più ripida e, costeggiati alcuni prati, si torna nel bosco, ricco di roverelle. Superato un ultimo strappo si guadagna la dorsale, dove il sentiero procede pianeggiante. I saliscendi si susseguono fino ad una marcata discesa verso sinistra, spesso fangosa. Si piega a destra ad un bivio e, nuovamente in piano, si raggiunge una caratteristica "selletta". Si procede a sinistra, in discesa, su strada inghiaiata, per raggiungere, dopo qualche metro di salita, la rotabile asfaltata nel quadrivio detto delle "quattro vie", in cui troviamo un pilone votivo. Occorre attraversare l'asfalto e, fatti pochi metri a

sinistra, imboccare il sentiero che sale nel bosco. Alcuni “gradini” sassosi causati dall’erosione dell’acqua rendono questo tratto più faticoso. Si perviene in breve alla cresta, dove occorre seguire un’ampia sterrata, tagliando con lieve ascesa le pendici del Bric Baraccone, fino ad un evidente slargo. Siamo qui agli estremi confini del Piemonte verso il crinale ligure (dal Bric Baraccone nasce appunto l’Uzzone). Si piega a destra e si prosegue fino al pilone votivo posto a monte dell’isolata Cascina Baraccone, al centro di estesi pascoli. Si prosegue sulla dorsale fino all’ asfalto e lo si segue per poche decine di metri, fino ad una curva nel bosco. L’itinerario, mantenendosi sulla cresta, prosegue sulla sterrata a sinistra, che consente di guadagnare un panoramico quadrivio, tra ampi coltivi. Occorre procedere al centro, mantenendosi sullo spartiacque, con la sterrata che, poco dopo, si immerge nuovamente nel bosco, per raggiungere, dopo un ripido tratto acciottolato, una più evidente inghiaiata. Si procede verso destra e, superato il pilone detto “della Madonnina”, posto su di un caratteristico affioramento roccioso, si prosegue in piano fino al termine dell’inghiaiata, in prossimità di alcune cascine. Giunti sull’asfalto si perde velocemente quota sulla stradina che, con alcune ampie curve, conduce alle prime case di Saliceto. Si volta a destra al termine della discesa e, in piano, si costeggia l’area verde comunale. Ancora pochi metri e si incontra la strada provinciale della Valle Bormida, da cui, piegando a sinistra, si raggiunge la piazza del municipio.

Saliceto è oggi un piacevolissimo borgo di fondovalle di impianto già ligure, con uno scenografico castello rinascimentale eretto proprio a specchiarsi sulla Bormida e alcune notevolissime chiese: innanzitutto la Parrocchiale di San Lorenzo, capolavoro bramantesco come la cugina chiesa di Roccaverano, che conserva in facciata una quantità di simboli esoterici tra cui un rarissimo Bafometto (che la collega alle leggende dei Templari). Poi l’Oratorio di Sant’Agostino, con una rara rappresentazione di San Francesco in Val Bormida, oltre ad altri soggetti classici di iconografia sacra. Infine, il capolavoro nascosto di San Martino in frazione Lignera, davanti al quale ogni volta si rimane a bocca aperta, proprio come fecero per secoli viandanti e villani in pellegrinaggio su queste valli davanti a questi straordinari affreschi quattrocenteschi della vicina scuola monregalese.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Http://Www.grandabus.it/

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Da Marzo a Novembre

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

Gottasecca : Pieve di Santa Maria , Santuario di Maria Vergine Assunta , Santuario della Madonna della Neve .
Saliceto : Chiesa di San Martino di Lignera , Chiesa di San Lorenzo , Castello dei Marchesi del Carretto .

Camerana : Torre Medievale .

Interesse devozionale
Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Langhe Monferrato Roero

Fonte
Unione Montana Alta Langa

Codice
GTN

Classificazione
Provinciale

Provincia
Cuneo

GTL_Tappa5.pdf

Ultima data di aggiornamento
15/07/2024

Altre info
Strutture ricettive
Ca' veja

Casa martini
La mesa verde
Sorgenti del belbo

Indice itinerario
No

Nomi province
Cuneo